



# COMUNE DI STORNARA

(Provincia di FOGGIA)

**ORIGINALE**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 16 del 11/02/2015

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DI INFORMATIZZAZIONE. (COMMA 3-BIS DELL'ART. 24 DEL DL 90/2014).

L'anno duemilaquindici il giorno undici del mese di febbraio alle ore 12:00 in Stornara e nel Palazzo di Città.

Regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Rag. CALAMITA ROCCO e con l'intervento dei Sigg.ri:

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	CALAMITA ROCCO	Sindaco	X	
2.	ANDREANO BRIGIDA	Vicesindaco	X	
3.	NIGRO ROBERTO	Assessore		X
4.	IAGULLI FERDINANDO	Assessore	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Comunale Dott.ssa D'ALTERIO ROSA.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. Presidente sottopone per i provvedimenti della Giunta l'argomento indicato all'oggetto.

Premesso che in riferimento alla richiesta di parere, formulata a termini dell'art. 49, comma 1 del d.Lgs. 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**Il Responsabile del Settore SUAP**  
**Rag. Vito Dinichilo**

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**Il Responsabile del Settore E.F.**

**Rag. Anna Melchiorre**

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

##### **Richiamati:**

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

##### **Premesso che:**

il comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto) dispone che “*entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione*” le amministrazioni approvino un *Piano di Informatizzazione*;

il termine ordinatorio per ottemperare scade il 16 febbraio 2015;

l'informatizzazione deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese;

deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID)*;

le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;

il piano deve prevedere la completa informatizzazione delle procedure;

##### **Premesso che:**

il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID) ha trovato concreta attuazione nel DPCM 9 dicembre 2014 n. 285;

il DPCM 285/2014 ha il suo fondamento nel d.lgs. 82/2005 il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

il CAD individua la “*carta d'identità elettronica*” e la “*carta nazionale dei servizi*” quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle PA;

ciò nonostante, le singole PA hanno facoltà di consentire l'accesso ai loro servizi web anche con strumenti diversi purché questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio;

proprio questa è la funzione del sistema SPID;

pertanto, le PA potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, anche attraverso il sistema SPID;

**Premesso inoltre che:**

il DPCM 13 novembre 2014 detta le regole tecniche per la “*formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni*”;

la norma che rappresenta l'ultimo tassello per avviare il processo di dematerializzazione delle procedure e dell'intera gestione documentale delle PA;

il DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) impone la dematerializzazione di documenti e processi entro 18 mesi dall'entrata in vigore, quindi entro l'11 agosto 2016;

**Ritenuto**, pertanto, di approvare il Piano di Informatizzazione che si compone di 6 punti fondamentali:

<b>Piano di Informatizzazione</b>
-----------------------------------

- |   |
|---|
| <ol style="list-style-type: none"><li>1. L'informatizzazione dell'ente deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese.</li><li>2. Il processo di informatizzazione deve consentire la compilazione <i>online</i> delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il <i>Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale</i> (SPID), ovvero, a norma del d.lgs. 82/2005, mediante “<i>carta d'identità elettronica</i>” e la “<i>carta nazionale dei servizi</i>”.</li><li>3. Le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.</li><li>4. E' prevista la completa informatizzazione delle procedure.</li><li>5. Contestualmente, a norma del DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) si avvia il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti.</li><li>6. L'informatizzazione delle procedure attivabili su istanza di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve concludersi e entro l'11 agosto 2016, fatte salva eventuali proroghe concesse dal legislatore.</li></ol> |
|---|

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

**DELIBERA**

**1.** di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

2. di approvare e fare proprio il *Piano di Informatizzazione* dell'ente a norma dell'art. 24 co. 3-bis del DL 90/2014;

3. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, la giunta, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace senza indugio il nuovo Piano di Informatizzazione, con ulteriore votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano

### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Sig. VITO DINICHILO

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa D'ALTERIO ROSA

IL PRESIDENTE  
Rag. CALAMITA ROCCO

---

**SI ATTESTA**

che la presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio in dd. 13/02/2015 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 13/02/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa D'ALTERIO ROSA

---

**SI ATTESTA**

Contestualmente all'affissione all'Albo, l'invio della presente:

Ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari (ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. n. 267/2000)  
in data 13/02/2015 Prot. n. 1077

Li, 13/02/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa D'ALTERIO ROSA

---

**SI ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 11/02/2015

perché dichiarata immediatamente eseguibile  
(art. 134 c. 4 D. Lgs. n. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione  
(art. 134 c. 3 D. Lgs. n. 267/2000);

Li, 13/02/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa D'ALTERIO ROSA